

Isaia

25 ¹ Signore, tu sei il mio Dio, voglio lodarti ed esaltarti. Fedele ai progetti che avevi pensato da tempo, tu hai fatto cose meravigliose. ² Hai ridotto la città a un cumulo di rovine e distrutto le sue fortificazioni. I palazzi che i nostri nemici avevano costruito sono ora a terra, per sempre. ³ Per questo nazioni potenti, città di popoli forti, ti esaltano e ti temono. ⁴ Sei stato un rifugio per il debole, un sostegno per il povero nell'angoscia, un riparo contro la tempesta, un'ombra contro il calore infuocato del giorno. Invece la violenza dei tiranni è come una tempesta invernale; ⁵ come arsura in terra arida tu hai domato il tumulto degli stranieri. Come il passaggio di una nuvola mitiga il caldo del sole, così sono messe a tacere le grida dei tiranni. ⁶ Sul monte Sion il Signore dell'universo preparerà per tutte le nazioni del mondo un banchetto imbandito di ricche vivande e di vini pregiati. ⁷ All'improvviso farà sparire su questa montagna il velo che copriva tutti i popoli. ⁸ Il Signore eliminerà la morte per sempre! Asciugnerà le lacrime dal volto di ognuno e libererà il suo popolo dalle umiliazioni che ha sofferto in tutto il mondo. Il Signore ha parlato! ⁹ Quando questo accadrà, ciascuno dirà: «Egli è il nostro Dio! Abbiamo riposto in lui la nostra fiducia, ci ha liberati. Egli è il Signore! Abbiamo riposto in lui la nostra fiducia, ora siamo felici e gioiosi perché ci ha salvati». ¹⁰ Il Signore proteggerà il monte Sion, ma il popolo di Moab sarà calpestato, come si pesta la paglia per fare concime. ¹¹ Stenderà le sue mani come se volesse nuotare, ma il Signore lo umilierà e le sue mani annasperanno invano. ¹² Egli distruggerà la fortezza di Moab con le sue alte mura e la raderà al suolo.